



PROCEDURA APERTA E RISERVATA *EX ART. 112 D. LGS. 50/2016* PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CERNITA E SELEZIONE DEL MULTI MATERIALE (VPL) DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA FINALIZZATO A CREARE OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER LE PERSONE SVANTAGGIATE DELLA DURATA DI 1 ANNO CON OPZIONE DI PROSECUZIONE PER UN TERMINE MASSIMO DI UN ULTERIORE ANNO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

PREMESSE.....	3
PARTE PRIMA: Oggetto dell'appalto	4
Art. 1. Oggetto dell'appalto.....	4
Art. 2. Proprietà dei rifiuti	4
Art. 3. Avvio dei servizi e durata dell'appalto.....	4
Art. 4. Obiettivi	4
PARTE SECONDA: Rapporti economici tra le parti	5
Art. 5. Corrispettivo dell'appalto	5
Art. 6. Pagamenti.....	5
Art. 7. Revisione del corrispettivo	5
Art. 8. Introiti conseguenti dai servizi	6
PARTE TERZA: Obblighi della ditta aggiudicatrice	7
Art. 9. Osservanza delle leggi e dei regolamenti	7
Art. 10. Tutela della privacy.....	7
Art. 11. Personale in servizio	7
Art. 12. Clausola sociale - Personale svantaggiato.....	9
Art. 13. Scioperi e sospensione dei servizi	11
Art. 14. Strutture ed infrastrutture	11
Art. 15. Garanzia provvisoria e garanzia definitiva.....	12
Art. 16. Subappalto.....	13
PARTE QUARTA: Vigilanza e controllo.....	14
Art. 17. Controllo da parte della Stazione Appaltante e verifica di conformità	14
Art. 18. Penali	14
Art. 19. Esecuzione d'ufficio	15
Art. 20. Risoluzione del contratto d'appalto	16
Art. 21. Recesso	16
PARTE QUINTA: Disposizioni generali.....	18
Art. 22. Parti contrattuali - Info Appalto - Riservatezza dati.....	18
Art. 23. Contratto di servizio - Documenti Contrattuali.....	18
Art. 24. Spese e Documentazione di Gara	18
Art. 25. Comunicazioni tra VCS e Appaltatore	19
Art. 26. Cessione del Contratto	19
Art. 27. Controversie	19
Art. 28. Responsabilità	19
Art. 29. Obblighi assicurativi dell'Appaltatore	20
Art. 30. Sicurezza sul lavoro	21
PARTE SESTA: Prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione dei servizi.....	22
Art. 31. Criteri generali per l'effettuazione dei servizi	22
Art. 32. Funzionamento dell'impianto	23
Art. 33. MANUTENZIONI.....	24
Art. 34. RIFIUTI DA TRATTARE	25
Art. 35. NORME TECNICHE PER LE OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI	25
Art. 36. ATTREZZATURE E LOCALI AFFIDATI IN COMODATO ALL'APPALTATORE	26
Art. 37. ORGANIZZAZIONE , SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E ORARI DI LAVORO	27
PARTE SETTIMA: Allegati	29

PREMESSE

Valle Camonica Servizi srl persegue, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini dei Comuni serviti e dei lavoratori impiegati, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, che è anche sede di un Parco Naturale, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

La Società assicura l'organizzazione dei servizi di gestione integrata rifiuti, demandando a soggetti terzi l'espletamento di una quota di tali servizi.

Il Presente Capitolato ha la finalità di disciplinare la gestione dei servizi di seguito specificati che costituiscono oggetto di affidamento a terzi, nel rispetto della normativa ambientale, nazionale e comunitaria e delle finalità di mantenimento e, per quanto possibile, implementazione dell'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati già attualmente impiegati nello svolgimento dei servizi in appalto.

L'Appaltatore viene individuato mediante procedura riservata ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.), in cui sono debitamente valorizzate istanze di natura sociale oltre che quelle di natura ambientale.

Le presenti disposizioni garantiscono lo svolgimento ordinato della gestione dei servizi da parte dell'appaltatore in conformità ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Nel seguito la Stazione appaltante Valle Camonica Servizi srl potrà essere indicata anche solo come "VCS" e l'Impresa appaltatrice come "Appaltatore".

PARTE PRIMA: Oggetto dell'appalto

Art. 1. Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è l'esecuzione del servizio di cernita del multi materiale (VPL) dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, da effettuare presso l'impianto di selezione e cernita rifiuti di VCS.

L'appaltatore non può, in alcun caso, apportare modifiche all'esecuzione dei servizi, se non previa formale autorizzazione della stazione appaltante.

Non costituisce oggetto del presente appalto lo smaltimento/recupero dei rifiuti separati, per il quale la stazione appaltante potrà effettuare autonomamente singole gare di appalto.

Art. 2. Proprietà dei rifiuti

La proprietà dei rifiuti raccolti resta alla stazione appaltante che, a meno di delega specifica separata dal presente appalto, decide autonomamente il convenzionamento ai consorzi di filiera CONAI.

Art. 3. Avvio dei servizi e durata dell'appalto

L'Appalto ha durata di 1 anno con opzione di prosecuzione per un termine massimo di un ulteriore anno, decorrenti dalla data di avvio dei servizi disposto dalla Stazione appaltante e che verrà indicata nel contratto d'appalto.

La Stazione appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza nei casi previsti dall'art. 32, 8° comma, D. Lgs. 50/2016.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la stipula del contratto avverrà entro i successivi sessanta giorni, fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di dare luogo all'esercizio dei poteri di autotutela ed alla revoca dell'aggiudicazione nei casi previsti dall'ordinamento ivi compreso il mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario degli obblighi previsti dall'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, VCS provvederà all'incameramento della garanzia fideiussoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà garantirne il regolare espletamento fino alla data di avvio del servizio da parte della Ditta subentrante. Durante tale periodo di servizio, nel limite massimo di 180 giorni, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Art. 4. Obiettivi

Oltre alla necessità di realizzare servizi efficienti ed efficaci il progetto tecnico dovrà consentire il raggiungimento degli obiettivi che VCS intende raggiungere con questo appalto, ovvero:

- a) promuovere il mantenimento e, per quanto possibile, implementare l'inclusione sociale per i soggetti svantaggiati che si trovano nelle situazioni descritte dall'art. 112, 2° comma, D. Lgs. 50/2016;
- b) aumentare la quantità di rifiuti differenziati inviati a recupero.

PARTE SECONDA: Rapporti economici tra le parti

Art. 5. Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, VCS corrisponde alla Ditta Appaltatrice il corrispettivo, determinato sulla base dell'importo di avvenuta aggiudicazione. Il predetto corrispettivo compensa l'Appaltatore per qualsiasi spesa e costo inerenti lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi, diversi o comunque maggiori compensi. Pertanto la ditta, con la formulazione dell'offerta in sede di gara, riconosce di aver tenuto conto e di assumersi carico di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento del servizio, anche se questi ultimi non risultano specificatamente indicati nel presente capitolato.

Nei casi, alle condizioni e fermi i divieti previsti dall'art. 106 D.lgs. 50/2016, l'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a un quinto dell'importo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 12, D.lgs. 50/2016, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite. Oltre detto limite del quinto dell'importo contrattuale complessivo, l'Appaltatore avrà diritto a recedere dal contratto. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire le variazioni richieste dalla Stazione Appaltante, previa stipula di atto aggiuntivo, fermo restando il limite quantitativo di cui all'art. 106, 7° comma, D.lgs. 50/2016.

I costi della manodopera sono stati stimati anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016 pari a **euro 500.000,00** per la durata naturale del contratto (1 anno).

Art. 6. Pagamenti

Il corrispettivo sarà riconosciuto all'appaltatore a scadenza mensile fine mese in relazione alle effettive quantità di rifiuto trattate e per il prezzo euro/ton di aggiudicazione, sempre che non insorgano contestazioni o eventuali sospensioni giustificate ex art. 1460 C.C..

I pagamenti saranno effettuati, entro il sessantesimo giorno del mese successivo a quello di competenza, previa trasmissione di regolari fatture e previa verifica, da parte di VCS, della regolarità contributiva dell'Appaltatore, ed eventuali subappaltatori, tramite acquisizione del D.U.R.C.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte della Stazione appaltante.

In caso di ritardato pagamento rispetto al termine sopra indicato, l'Appaltatore avrà diritto a percepire interessi moratori nella misura prevista dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

In ogni caso eventuali ritardi nei pagamenti dovuti a cause di forza maggiore non daranno diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Ai sensi della Legge 136/2010 i pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato appositamente comunicato dall'Appaltatore e riporteranno il codice CIG che identifica la procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari. Ogni fattura dovrà essere intestata a VCS.

Art. 7. Revisione del corrispettivo

A seguito del primo anno di contratto, si procederà alla revisione periodica prevista dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

In assenza o indisponibilità dei dati di riferimento occorrenti per compiere la revisione di cui al art. 106 del D.lgs. 50/2016, la revisione sarà operata, sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (FOI) mensilmente pubblicato dall'ISTAT.

L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.

L'aggiornamento si effettua su richiesta del Gestore, in caso di aggiornamento in diminuzione VCS potrà procedere d'ufficio.

Art. 8. Introiti conseguenti dai servizi

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita ai Consorzi CONAI e su libero mercato dei materiali raccolti saranno di esclusiva competenza di VCS.

PARTE TERZA: Obblighi della ditta aggiudicatrice

Art. 9. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti la sicurezza, l'igiene, la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi d'igiene ambientale pubblica, nonché il D. Lgs. 159/2011, il D.Lgs. 50/2016, il D. Lgs. 152/2006, il D.P.R. 207/2010 nelle parti non abrogate dal D. Lgs. 50/2016, per quanto applicabili e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio, ivi comprese le disposizioni del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in generale e di contratto d'appalto in particolare.

Art. 10. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n° 196 del 2003, in ordine al presente appalto si informa che:

- Le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano esclusivamente il presente appalto e l'eventuale stipula e gestione del contratto;
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta da VCS in base alla vigente normativa.

La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati raccolti possono essere comunicati sono:

- 1) il personale interno di VCS implicato nel procedimento;
- 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990;

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, cui si rinvia. Soggetto attivo della raccolta dei dati è VCS, Valle Camonica Servizi srl.

Art. 11. Personale in servizio

L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di rapporti di lavoro, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

Al personale impiegato nelle prestazioni che costituiscono oggetto del presente appalto è applicato il contratto collettivo nazionale in vigore per il settore vale a dire nel caso di cooperative sociali il CCNL cooperative sociali, stipulato da AGCI Solidarietà, Confcooperative, Federsolidarietà e Legacoop sociali con CGIL-CISL e UIL, nonché il contratto integrativo territoriale laddove sottoscritto in Provincia di Brescia, nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, avvalendosi di personale alle proprie dipendenze in numero e per qualifica adeguati a garantire il regolare espletamento del servizio.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a garantire la sostituzione del personale assente per ferie o malattia.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, la

stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dell'appaltatore e/o dei subappaltatori, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016.

Per le ritenute dei pagamenti come sopra previste l'Impresa Appaltatrice non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Impresa Appaltatrice, in ottemperanza a quanto prescritto nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute dei lavoratori e sicurezza sul luogo di lavoro, è obbligata a fornire ai dipendenti, oltre all'abbigliamento adeguato (nelle modalità contrattualmente previste) e ai D.P.I, i tesserini di riconoscimento, muniti di fotografia, da indossare durante lo svolgimento del servizio (Art. 26 D. Lgs. 81/2008, tessera di riconoscimento per il personale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici). L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad assicurarsi che i D.P.I, i tesserini identificativi e l'abbigliamento siano indossati, correttamente utilizzati e per quanto riguarda i tesserini esposti in modo visibile. A quanto sopra si deve attenere anche il personale di eventuali subappalti.

Laddove si riscontrassero difformità con quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, la Stazione Appaltante applicherà le penali previste dall'Articolo 18 del presente Capitolato.

L'Impresa Appaltatrice si impegna, per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto e per tutta la durata, ad assicurare il mantenimento dei livelli occupazionali ed a garantire l'assunzione del personale dell'Impresa uscente senza periodo di prova, in conformità a quanto previsto dal successivo art. 12 del presente Capitolato Speciale d'appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 12 del presente Capitolato, l'Impresa Appaltatrice si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad effettuare il passaggio diretto e immediato di tutto il personale, precedentemente impiegato, con assunzione a tempo indeterminato da almeno sei mesi, per lo svolgimento di tutti i servizi oggetto del presente contratto, riconoscendo l'anzianità maturata sino a quel momento.

L'Impresa Appaltatrice potrà prevedere l'inserimento entro 60 giorni dall'avvio del servizio di un numero di svantaggiati superiore a quello attualmente impiegato così come risultante dai documenti di gara che non comporti sostituzione di personale non svantaggiato attualmente impiegato nei servizi che costituiscono oggetto di affidamento; in caso debba effettuare ulteriori assunzioni (anche in sostituzione del personale di cui sopra), si impegna ad assumere personale di pari qualifica che ha operato con l'Impresa cessante, secondo criteri da concordare con le Organizzazioni Sindacali.

L'Impresa Appaltatrice è, inoltre, tenuta ad assicurare l'impiego della figura di coordinamento/responsabile degli inserimenti lavorativi e del numero di operatori incaricati dell'accompagnamento lavorativo dei soggetti svantaggiati nei termini indicati nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'Appaltatore deve prestare la massima attenzione alle condizioni di lavoro del personale addetto o all'esecuzione dei servizi, sia cercando di ridurre la fatica fisica sia e soprattutto nel metterlo in condizioni di operare correttamente, con professionalità ed in sicurezza, attenendosi alle disposizioni legislative

vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro, nonché salvaguardandone la dignità personale.

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire a tutto il personale, a propria cura e spese, idonee divise, mantenute in buono stato d'ordine e pulizia. Il personale dovrà inoltre essere fornito di ogni dotazione necessaria per la protezione della persona dal punto di vista igienico, sanitario ed infortunistico (a titolo meramente esemplificativo si ricordano gli indumenti ad alta visibilità, gli stivali e i guanti).

L'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare semestralmente alla Stazione Appaltante:

- 1) l'elenco nominativo del personale impiegato ed ogni eventuale variazione dello stesso;
- 2) le mansioni di ciascuna persona in servizio.

Quanto sopra deve essere garantito anche nei confronti del personale di eventuali imprese subappaltatrici.

Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte della Stazione Appaltante, che si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione del personale che si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze (incluso il mancato utilizzo di presidi di protezione individuale).

L'Appaltatore è obbligato ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta della Stazione Appaltante, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.

L'Impresa Appaltatrice, relativamente al personale impiegato nello svolgimento dell'appalto:

- 1) dovrà provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi nazionale e di livello provinciale quali sopra individuati ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, 4° comma, D. Lgs. 50/2016;
- 2) dovrà provvedere a formare almeno semestralmente il personale in servizio, in collaborazione con VCS, attuando tutti gli impegni formativi indicati nell'offerta tecnica presentata in sede di gara sia per quanto attiene la specifica attività formativa dedicata ai soggetti svantaggiati per l'addestramento alle mansioni ed all'acquisizione delle relative abilità e professionalità, sia per quanto attiene l'attività formativa e di supporto per il potenziamento delle capacità relazionali dei soggetti svantaggiati, sia, infine, per quanto attiene le attività formative degli operatori della selezione/cernita ai fini della valutazione qualitativa dei rifiuti trattati.

L'Impresa Appaltatrice si impegna a mantenere estranea la Stazione Appaltante da ogni controversia che dovesse insorgere fra l'impresa ed il personale impiegato nel servizio, anche in relazione ai contratti stipulati con i precedenti affidatari dei medesimi servizi.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla A.T.S. territorialmente competente e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari e all'adozione di adeguato protocollo sanitario.

L'Appaltatore sarà inoltre tenuto a depositare, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato. In particolare l'Appaltatore si impegna a diffondere al personale in modo capillare le conseguenze dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività. Il personale dell'Appaltatore dovrà sottoporsi a tutte le cure e le profilassi previste dalle Leggi vigenti o prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Art. 12. Clausola sociale - Personale svantaggiato

Con l'affidamento dei servizi in oggetto VCS intende promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, salvaguardando l'obiettivo dell'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati già attualmente impiegati nello svolgimento dei servizi che costituiscono oggetto dell'appalto, implementandone, per quanto possibile, il numero, la presenza, l'attività e perseguendo il più efficace sostegno alle situazioni di fragilità e disagio.

Per le finalità sopra esposte ed al fine di evitare le gravissime ripercussioni sull'inclusione sociale di persone fragili che deriverebbero dalla cessazione del rapporto lavorativo, costituisce obbligo dell'aggiudicatario prendere in carico tutto il personale appartenente a categorie svantaggiate ai sensi dell'art. 112, 2° comma, D. Lgs. 50/2016, che è stato impiegato dal/i gestore/i uscente/i dei servizi che costituiscono oggetto dell'affidamento. A tale proposito si riporta nell'Allegato 3 l'elenco non nominativo del personale svantaggiato che il/i gestore/i uscente/i ha/hanno dichiarato essere stato continuativamente addetto ai servizi che costituiscono oggetto dell'affidamento nei sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, inclusivo di tipologia di svantaggio, inquadramento, mansioni e qualifica, eventuali accordi collettivi aziendali a carattere economico goduti e anzianità maturata.

Inoltre, per quanto riguarda le attività connesse all'inserimento lavorativo, dovrà essere garantito per tutta la durata dell'appalto l'impiego di un numero di soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 112, 2° comma, D. Lgs. 50/2016 almeno pari a quello attualmente impiegato nell'esecuzione dei servizi che costituiscono oggetto dell'affidamento quale indicato nell'Allegato 3 al Capitolato Speciale. Pertanto, costituisce obbligo dell'affidatario, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, sostituire il personale svantaggiato impiegato presso il servizio con soggetti appartenenti ad una delle categorie di cui all'art. 112, 2° comma, D. Lgs. 50/2016.

Rimangono fermi gli obblighi di inserimento di un numero di svantaggiati superiore a quelli attualmente impiegato derivanti all'affidatario dagli impegni assunti nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, che non comportino la sostituzione di personale non svantaggiato già impegnato nei servizi appaltati.

Inoltre, al fine di promuovere la stabilità occupazionale anche del personale non svantaggiato, attualmente impiegato nella gestione dei servizi, ai sensi dell'art. 50 D. Lgs. 50/2016 e delle disposizioni dettate nei CCNL applicabili (ad es. art. 37 CCNL Cooperative sociali) siccome interpretate nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, fermo quanto sopra prescritto in ordine all'assunzione dei lavoratori svantaggiati, l'Appaltatore è tenuto prioritariamente ad assumere ed impiegare per tutta la durata dell'affidamento tutto il personale già addetto ai servizi che costituiscono oggetto dell'affidamento, fatta salva la rigorosa dimostrazione da parte dell'affidatario delle ragioni per le quali il riassorbimento dei lavoratori non svantaggiati alle dipendenze del/i gestore/i uscente/i del servizio, sia da ritenersi incompatibile con l'organizzazione di impresa propria del subentrante.

Prima che venga disposto l'avvio del servizio, è fatto obbligo all'aggiudicatario di dimostrare di avere puntualmente ottemperato agli obblighi di riassorbimento del personale sopra previsti con riguardo sia ai soggetti svantaggiati sia al personale non svantaggiato, la cui ingiustificata mancata osservanza consente alla Stazione appaltante di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e/o di dichiarare la risoluzione del contratto che fosse stato *medio tempore* stipulato per fatto e colpa dell'aggiudicatario.

In ogni caso in cui si renda necessario sostituire lavoratori svantaggiati ovvero inserirne di nuovi nel rispetto di tutte le previsioni che precedono, i soggetti svantaggiati da impiegare per l'espletamento del servizio verranno prioritariamente segnalati dal Servizio Territoriale Inserimenti Lavorativi Etico Sociali (S.T.I.L.E.) attivo presso l'Azienda Territoriale Servizi alla Persona Valle Camonica.

Tutto il personale di cui sopra dovrà continuare ad essere impiegato esclusivamente per i servizi oggetto del presente appalto.

Con specifico riguardo al personale svantaggiato ai sensi dell'art. 112, 2° comma, D. Lgs. 50/2016 impiegato per l'esecuzione delle prestazioni, l'Appaltatore ha l'obbligo di elaborare un progetto personalizzato d'inserimento lavorativo adeguato in relazione a ciascuna specifica situazione di svantaggio, assicurando la predisposizione e lo svolgimento della specifica attività formativa dedicata ai soggetti svantaggiati per l'addestramento alle mansioni ed acquisizione delle relative abilità, nonché per il potenziamento delle capacità relazionali secondo le modalità e le periodicità indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'Appaltatore dovrà, altresì, assicurare la presenza dei processi di affiancamento e tutoraggio delle persone svantaggiate, nonché la predisposizione ed attuazione dei processi e delle azioni per il potenziamento della capacità aziendale di accoglienza con le modalità descritte nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Secondo la periodicità e le modalità indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, l'Appaltatore dovrà provvedere ad una valutazione periodica riepilogativa dei risultati raggiunti nell'inserimento lavorativo e nel potenziamento delle capacità relazionali dei soggetti svantaggiati, dando conto delle sinergie sviluppate con i soggetti pubblici e privati che si occupano di fragilità e svantaggio sociale operanti nel territorio di riferimento e descrivendo le iniziative e attività extra-lavorative intraprese per favorire l'inclusione sociale e comunitaria dei soggetti svantaggiati, nonché tutti gli interventi attuati per sopperire alle problematiche di natura socio-assistenziale proprie dei soggetti svantaggiati.

Con periodicità annuale, la Ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere ad inviare a VCS una dichiarazione dei servizi pubblici competenti in cui questi ultimi, nel rispetto e nella forma del diritto alla riservatezza, certifichino la sussistenza dello stato di svantaggio delle persone svantaggiate impiegate nel servizio oggetto di appalto.

Art. 13. *Scioperi e sospensione dei servizi*

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non saranno considerati causa di forza maggiore e, di conseguenza, saranno sanzionabili ai sensi del presente Capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo d'esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'Appaltatore non potrà per nessun motivo sospendere il servizio, fatta salva la sospensione delle prestazioni ordinata dal direttore dell'esecuzione nominato dalla Stazione appaltante nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione della prestazione.

Art. 14. *Strutture ed infrastrutture*

L'Appaltatore deve disporre entro il termine previsto per la stipula del contratto e disporre per tutta la durata del contratto di uno o più immobili tutti situati entro un raggio di non oltre 20 Km dal territorio comunale di uno dei Comuni della Valle Camonica presso il quale eleggerà il proprio domicilio ai fini del presente rapporto.

Pertanto, tutte le comunicazioni inerenti ai servizi di cui al presente Capitolato potranno essere indirizzate dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore od al suo legale rappresentante indifferentemente presso la sede legale o presso il domicilio suddetto.

L'Appaltatrice individuerà tra il proprio personale un Responsabile Tecnico, responsabile della gestione del servizio, incaricato dell'organizzazione del controllo sullo svolgimento.

Le competenze del Responsabile Tecnico dovranno essere espletate da una figura professionale avente idonei requisiti. La figura sopra individuata dovrà essere l'unica incaricata di curare i rapporti di natura tecnico-amministrativa con VCS, salvo casi eccezionali. Il nominativo dovrà essere segnalato a VCS per iscritto indicando i recapiti telefonici mobili, prima dell'affidamento del servizio e, con tempestività, dovrà essere comunicata ogni variazione che lo riguardi.

Sarà onere della Ditta Appaltatrice provvedere all'attivazione e comunicazione dei collegamenti telefonici di servizio:

- 1) telefonia fissa;
- 2) telefonia mobile;
- 3) Posta elettronica.

Detti collegamenti saranno a disposizione di VCS per ogni segnalazione inerente l'appalto.

Il collegamento telefonico cellulare dovrà essere assicurato dalle 6.00 alle 18.00 dei giorni di effettuazione del servizio appaltato.

I compiti del Responsabile Tecnico sono i seguenti:

a) segnalare tempestivamente e telefonicamente o a mezzo posta elettronica ai Tecnici di VCS condizioni di anomalia nei servizi programmati nel corso della giornata.

b) assumere la responsabilità per quanto concerne il coordinamento ed il controllo operativo delle eventuali imprese subappaltatrici;

Dovrà essere:

a) permanentemente reperibile durante gli orari di svolgimento dei servizi;

c) referente unico, nella mansione assegnata, per tutti gli aspetti operativi di competenza;

d) disponibile, secondo necessità, a recarsi presso gli Uffici di VCS per conferire con i Tecnici designati al controllo e coordinamento dei servizi oggetto del presente appalto.

Durante la sua assenza dal servizio per congedo ordinario o altro, dovrà essere organizzata e comunicata da parte del Responsabile Tecnico, la sua sostituzione con altro personale idoneo.

Art. 15. Garanzia provvisoria e garanzia definitiva

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, a corredo dell'offerta dovranno presentare una garanzia provvisoria così come disciplinato dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal Disciplinare di gara.

La garanzia coprirà la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Appaltatore e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, previa costituzione della garanzia definitiva. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita nei termini di legge.

L'Aggiudicatario dovrà costituire, nella misura e con le modalità definite dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e fatte salve le riduzioni consentite nei casi previsti dall'art. 93, 7° comma, D. Lgs. 50/2016, una garanzia definitiva pari a 10% dell'importo contrattuale, che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento, l'incameramento della garanzia provvisoria da parte della Stazione appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 30 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal presente articolo.

La suddetta cauzione dovrà essere adeguata in caso di variazione del corrispettivo dovuta ad una delle variazioni del contratto ammesse dal presente Capitolato Speciale.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia del puntuale ed adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Tale garanzia deve rimanere valida ed efficace fino alla verifica di regolare esecuzione delle prestazioni, che sarà subordinata alla verifica dell'ottemperanza agli obblighi retributivi e contributivi da parte dell'Appaltatore e dei suoi eventuali subappaltatori.

A tal fine il soggetto incaricato dalla Stazione appaltante di effettuare la verifica di conformità delle prestazioni eseguite, provvederà a eseguire i necessari accertamenti eventualmente in contraddittorio con l'Impresa al fine di verificare la congruità dei servizi effettuati e la rispondenza dei servizi a quanto pattuito.

Di detta ricognizione sarà redatto relativo verbale unendovi tutti i documenti di appoggio eventualmente necessari e rimettendo il relativo verbale all'approvazione della Stazione appaltante, la quale, con determinazione dell'organo competente secondo il proprio ordinamento, provvederà allo svincolo della cauzione.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa, la cauzione sarà incamerata da VCS, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti a VCS.

Art. 16. Subappalto

Il ricorso al subappalto è consentito nel rispetto di tutto quanto previsto dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016 ed alle condizioni previste dal disciplinare di gara.

In particolare, i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di gara le parti del servizio che intendono subappaltare a terzi (nei limiti del quaranta per cento dell'importo complessivo del servizio ai sensi dell'art. 105, 2° comma, D. Lgs. 50/2016).

Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal disciplinare di gara e non devono ricorrere motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, la Stazione appaltante non concederà alcuna autorizzazione in tal senso.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalle responsabilità conseguenti all'eventuale inadempimento delle obbligazioni contrattuali, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo egli l'unico e solo responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.

In ogni caso il subappaltatore deve:

1. possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati tenuto conto dell'oggetto e del valore degli stessi, nonché essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale indicati nel bando di gara;
2. osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei soli casi previsti dall'art. 105, comma 13, D. Lgs. 50/2016, su istanza di parte accompagnata dalla dimostrazione della sussistenza dei presupposti di legge.

In caso di subappalto regolarmente autorizzato e fatti i salvi i casi di pagamento diretto del subappaltatore nei casi sopra previsti, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere al Direttore dell'esecuzione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento da esso effettuato nei confronti dei subappaltatori.

Qualora l'Appaltatore non trasmettesse le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a favore dello stesso.

Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto.

L'Appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ed è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

PARTE QUARTA: Vigilanza e controllo

Art. 17. *Controllo da parte della Stazione Appaltante e verifica di conformità*

La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore con personale proprio, designando a tal fine il Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 D. Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento e/o del Direttore dell'esecuzione, potrà, a tal fine, disporre, in qualsiasi momento, le ispezioni delle attrezzature, dei locali di servizio e di quant'altro attiene all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto a fornire tutta la necessaria collaborazione nonché i chiarimenti e la documentazione richiesti. La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo tramite il Direttore dell'esecuzione e suoi eventuali ausiliari, dal quale l'Appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni riguardanti l'esecuzione dei servizi appaltati.

La verifica di conformità verrà svolta secondo quanto indicato dall'art. 102 D. Lgs. 50/20106 e secondo le modalità previste dal presente Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 18. *Penali*

In caso d'inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, la ditta appaltatrice, oltre all'obbligo di porre immediato rimedio, comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione della violazione, ferme restando le altre forme di responsabilità derivanti dall'inadempimento, sarà passibile di applicazione di penali contrattuali nei casi e nei termini descritti nella tabella sottostante. Alla Ditta appaltatrice possono essere contestate contemporaneamente più violazioni.

Le infrazioni potranno essere accertate da VCS mediante il proprio personale dipendente e/o persone delegate.

Ai fini dell'applicazione delle penali, il Direttore dell'esecuzione di VCS procederà, entro 10 giorni dalla segnalazione della violazione, alla formale contestazione dell'inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di replicare, presentando le proprie controdeduzioni a difesa entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Se la rilevazione viene effettuata alla presenza del responsabile tecnico della ditta appaltatrice o suo delegato, la contestazione si intende formalizzata al momento stesso del rilievo.

Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore, da presentare, a pena di decadenza, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione, saranno sottoposte al Responsabile del Procedimento individuato da VCS secondo il proprio ordinamento, il quale procederà all'applicazione delle penalità come sotto determinate, se, valutate le eventuali controdeduzioni offerte dall'appaltatore, le riterrà infondate.

È facoltà della Stazione appaltante trattenere l'importo corrispondente alle penali applicate secondo le seguenti modalità:

- 1) dalla contabilità mensile del mese di riferimento;
- 2) dalla contabilità dei mesi successivi al mese di riferimento;
- 3) dalla contabilità del conto finale;
- 4) qualora la contabilità mensile non si riveli capiente, a mezzo di escussione della cauzione definitiva, che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrata.

Non si darà luogo all'applicazione di penali in caso di inadempienze derivanti da comprovate cause di forza maggiore, che non potranno comunque protrarsi per oltre tre giorni. Non è considerata causa di forza maggiore la mancanza di personale addetto.

L'applicazione delle penali, anche mediante trattenute come sopra descritto, non esclude il diritto di VCS al risarcimento da parte della ditta appaltatrice di tutti gli eventuali danni patiti, né esclude la facoltà di VCS di dichiarare la risoluzione del contratto nei casi previsti.

Si specifica che, nel caso in cui l'importo delle penali irrogate raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi art. 108 D.lgs. 50/2016.

PENALI RELATIVE ALL'INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI ASSUNTI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CUI AL PRESENTE CAPITOLATO	
Personale in servizio privo di divisa regolamentare, indumenti di sicurezza e targhetta di riconoscimento secondo la normativa vigente in materia	€ 15,00 ⁽¹⁾
Mancata manutenzione e/o pulizia delle attrezzature e dei locali in dotazione alla ditta appaltatrice	€ 100,00 ⁽³⁾
Contaminazione del suolo o versamento o mancata pulizia a seguito di versamento	€ 100,00 ⁽²⁾
Disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice	€ 2.500,00.
Interruzione servizio a causa di insufficienza/mancanza personale	€ 1.500,00 ⁽²⁾
Mancata formazione con la cadenza (almeno semestrale) indicata nell'offerta tecnica degli addetti alla cernita sulle diverse tipologie di rifiuto differenziato (VPL)	€ 150,00 ⁽¹⁾
PENALI RELATIVE ALL'INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI ASSUNTI IN RELAZIONE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI	
Mancato svolgimento dell'attività formativa dedicata ai soggetti svantaggiati con la periodicità indicata nell'offerta tecnica	€ 150,00 ⁽¹⁾
Mancato svolgimento dell'attività formativa dedicata agli operatori incaricati dell'accompagnamento lavorativo	€ 150,00 ⁽¹⁾
Mancato rispetto delle mansioni ed attività affidate alle singole persone svantaggiate indicate nell'offerta tecnica	€ 150,00 ⁽¹⁾
Mancato svolgimento delle iniziative ed attività extra-lavorative di inclusione sociale e comunitaria indicate nell'offerta tecnica	€ 2.500,00
Mancato inserimento entro 60 giorni dall'avvio del servizio del numero di svantaggiati superiore a quello impiegato offerto in sede di gara	€ 150,00 ⁽¹⁾
(1) per addetto e per giorno (2) per giorno (3) per ogni attrezzatura in dotazione	

Art. 19. Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, fatta salva l'applicazione delle penali di cui all'Articolo 18, VCS ha la facoltà, qualora il Gestore diffidato ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli da VCS stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese al Gestore, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione e spese generali, con facoltà per la Stazione appaltante di compensare, in tutto o in parte, detto credito con qualsivoglia ragione di debito nei confronti dell'Appaltatore.

A garanzia di tale addebito opera anche la garanzia definitiva prevista dall'art. 15 del presente Capitolato Speciale, che potrà essere escussa dalla Stazione appaltante. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dall'Amministrazione per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni e la eventuale applicazione del disposto di cui al successivo Articolo 20.

Art. 20. Risoluzione del contratto d'appalto

La Stazione appaltante potrà disporre, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore e qualora si verificassero fatti che, a giudizio della stessa, rendessero impossibile la prosecuzione dell'appalto.

Ferma la possibilità (e, nei casi ivi previsti, l'obbligo) di disporre la risoluzione nei casi previsti dall'art. 108 D.lgs. 50/2016, il contratto si intenderà risolto a norma dell'art. 1456 del C.C., oltre che nei casi già espressamente previsti nei precedenti articoli, nei casi sottoelencati:

- 1) scioglimento, cessazione, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, o concordato preventivo dell'appaltatore;
- 2) comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza;
- 3) cessione totale o parziale del contratto al di fuori dei casi consentiti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016;
- 4) subappalto non autorizzato;
- 5) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- 6) mancato esecuzione del servizio per più di 5 (cinque) giorni in un anno, salvo comprovate cause di forza maggiore;
- 7) ogni altra violazione dei patti e degli impegni contrattuali che, per la sua gravità, incida negativamente sull'efficacia del servizio, qualora ne derivino rischi igienico- sanitari e/o ambientali; ovvero ne risulti compromesso il rapporto fiduciario.

Qualora riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati, il Direttore dell'esecuzione del contratto informa in modo particolareggiato il Responsabile del Procedimento e contesta, mediante raccomandata A.R. o a mezzo PEC, all'Appaltatore l'addebito, invitandolo a produrre le proprie controdeduzioni per iscritto al Responsabile del Procedimento entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento, dispone la risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'incameramento della intera garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 prestata dall'appaltatore, salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei maggiori danni subiti e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio. La risoluzione del contratto è dichiarata da VCS mediante apposito provvedimento: tutti i danni e spese derivanti a VCS a seguito della risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore sono ad esclusivo carico di quest'ultimo.

Nel caso di risoluzione VCS potrà avvalersi di tutto il materiale di pertinenza dell'Appaltatore per la continuazione provvisoria del servizio in economia, il cui utilizzo è esplicitamente consentito dall'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto d'appalto, ovvero anche a mezzo di altro assunto, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

Art. 21. Recesso

Ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante può recedere, in qualunque tempo, dal contratto previo il pagamento delle prestazioni eseguite.

In tale caso VCS sarà esclusivamente tenuta al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, nonchè di un indennizzo pari ad un decimo delle prestazioni non eseguite, da determinarsi nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 109, 2° comma, D. Lgs. 50/2016, rimanendo esclusa ogni altra pretesa di natura economica da parte dell'Appaltatore.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante provvederà alla verifica di

conformità delle prestazioni effettuate e all'emissione del certificato di regolare esecuzione alla quale farà seguito il pagamento del corrispettivo dovuto a saldo dei servizi eseguiti e lo svincolo della cauzione definitiva.

PARTE QUINTA: Disposizioni generali

Art. 22. Parti contrattuali - Info Appalto - Riservatezza dati

Dati relativi alla Stazione Appaltante: Valle Camonica Servizi srl

Sede legale e operativa:

Via Rigamonti, 65

25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364.542100

Fax: 0364.535230 Mail: info@vallecamonicaservizi.it

Il bando di gara, unitamente agli altri documenti di gara, è pubblicato Internet <http://www.vcsweb.it/normativa-e-albo-online/bandi-di-gara/>

Tutti i documenti di gara sono altresì visionabili presso VCS (tel. 0364542100; fax 0364535230), Via Rigamonti, 65, Darfo Boario Terme - nelle fasce orarie 9:00 - 12:00.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti con le modalità ed entro i termini indicati nel bando e nel disciplinare di gara.

VCS garantisce la riservatezza dei dati che resteranno in suo possesso, nel rispetto della normativa in materia.

Ai concorrenti non verrà riconosciuto alcun compenso o rimborso per le spese sostenute nella redazione dei progetti-offerta presentati.

Art. 23. Contratto di servizio - Documenti Contrattuali

I rapporti tra VCS e l'Appaltatore saranno regolati mediante contratto di servizio. Il corrispettivo contrattuale complessivo è dato dall'importo di aggiudicazione.

Il contratto di servizio con il gestore prevede di erogare le prestazioni secondo le migliori condizioni tecnico-operative.

L'aggiudicatario dovrà presentare il Documento di Valutazione dei Rischi inerente tutte le attività oggetto del Capitolato Speciale d'Appalto, redatto secondo le prescrizioni del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dall'Appaltatore qualora nello sviluppo del servizio ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati nel Capitolato Speciale di Appalto e dei suoi Allegati.

Art. 24. Spese e Documentazione di Gara

Sono ad esclusivo carico dell'appaltatore:

- 1) tutte le spese, i diritti, le imposte e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari;
- 2) l'imposta di registro e l'imposta di bollo dovute per la stipula del contratto e di eventuali atti aggiuntivi al contratto;
- 3) tutte le spese per l'organizzazione dei servizi, nessuna esclusa;
- 4) il rimborso delle spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (da rimborsarsi, comunque, entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione) ai sensi dell'art. 216, 11° comma, D. Lgs. 50/2016

Nulla sarà dovuto all'appaltatore nell'ipotesi in cui lo stesso, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato e non preventivamente autorizzati in forma scritta da VCS.

Art. 25. *Comunicazioni tra VCS e Appaltatore*

Il responsabile del contratto per VCS è il Responsabile Unico del Procedimento *e/o* il Direttore dell'esecuzione individuato con specifico atto da parte di VCS.

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore, inerenti l'esecuzione del contratto, dovranno pervenire al Responsabile Unico del Procedimento *e/o* al Direttore dell'esecuzione ai recapiti telefonici, fax ed e-mail che saranno comunicati.

Art. 26. *Cessione del Contratto*

E' vietata la cessione del contratto di appalto, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale *e/o* temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate alla Stazione Appaltante.

Si applica l'art. 106 del D. Lgs 50/2016 per i casi di modifica del contraente dovuta a ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, a condizione che l'operatore subentrante soddisfi tutti i requisiti di partecipazione ed i criteri di selezione qualitativa stabiliti in sede di gara e purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del D. Lgs. 50/2016.

Art. 27. *Controversie*

Qualunque controversia insorgesse tra le parti in ordine all'applicazione, esecuzione, interpretazione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel presente capitolato, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Brescia, rimanendo esclusa la devoluzione ad arbitri.

Art. 28. *Responsabilità*

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte della Stazione Appaltante, dell'opera, della disciplina, della sicurezza e della formazione dei propri dipendenti.

Gli eventuali danni a terzi *e/o* attrezzature ed impianti derivanti dall'uso dei mezzi e delle attrezzature impiegate per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, saranno a completo carico dell'Appaltatore.

Incombe all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni prodotti a persone, animali o cose nell'esercizio di tutte le attività affidategli e di quelle ad esse complementari, sia direttamente che dai suoi ausiliari, così come incombe all'Appaltatore ogni responsabilità rispetto all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di rifiuti.

Anche in caso di subappalto, l'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso la Stazione Appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano esse addette o meno ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto, ivi compresi: i locali, strutture di proprietà VCS o di terzi dati in uso. L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone, animali o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi.

Poiché l'Appaltatore risponde dell'operato dei suoi dipendenti, VCS avrà la facoltà di richiedere l'allontanamento dal servizio di coloro che disattendessero con la propria condotta le regole di comportamento richieste dal presente Capitolato, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti. L'Appaltatore dovrà fornire l'elenco completo di tutto il personale impiegato nella gestione della totalità dei servizi di cui al presente Capitolato speciale, entro 30 giorni dall'assunzione del servizio, e successivamente, con cadenza semestrale.

Anche in caso di subappalto, l'Appaltatore sarà comunque, sempre, considerato come unico ed esclusivo responsabile verso la Stazione Appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed

alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza dell'espletamento delle attività derivanti dall'appalto.

A copertura dei danni di cui l'Appaltatore è responsabile a qualsiasi titolo, il medesimo è tenuto ad ottemperare agli obblighi assicurativi stabiliti dal successivo Articolo 29.

Art. 29. Obblighi assicurativi dell'Appaltatore

L'Appaltatore è obbligato a stipulare apposite polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento del servizio.

La copertura assicurativa delle polizze richieste all'Appaltatore decorre dalla data di avvio del servizio disposto dalla Stazione appaltante e cessa con la cessazione del servizio stesso.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere copia delle polizze assicurative sotto indicate almeno dieci giorni prima dell'avvio del servizio.

L'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Appaltatore non comporta l'inefficacia delle garanzie assicurative.

Sono a carico dell'Appaltatore le seguenti coperture assicurative:

- 1) POLIZZA D'ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI (R.C.T.) a copertura dei danni provocati a terzi nello svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto. La polizza dovrà prevedere un massimale unico (per sinistro per danni a persone e cose/animali) non inferiore ad euro 3.000.000,00 (tre milioni).

Nella definizione di "Terzo danneggiato", la polizza dovrà comprendere:

- a) le persone che hanno un rapporto diretto con VCS, quali gli amministratori, i dipendenti ed altri soggetti (persone fisiche o giuridiche) quando agiscono per la loro attività nell'ambito o per conto di VCS stesso;
- b) le cose (beni immobili e mobili) di proprietà di VCS ovvero in uso al medesimo a qualsiasi titolo per l'esercizio della propria attività, nonché le cose in consegna o in deposito presso le sedi di VCS ovvero dei Comuni serviti;

La polizza inoltre dovrà comprendere le più significative "garanzie aggiuntive" generalmente prestate dalle Compagnie Assicurative e obbligatoriamente:

- a) i danni a cose in consegna o custodia all'Appaltatore da parte di VCS;
 - b) i danni derivanti a terzi da incendio di cose di proprietà dell'Appaltatore o dallo stesso detenute;
 - c) i danni da inquinamento, purché determinati da fatto improvviso ed imprevedibile dovuto a causa accidentale subitanea, a seguito rottura accidentale di impianti e mezzi;
 - d) la eventuale responsabilità civile personale di tutti i dipendenti e/o dirigenti dell'Appaltatore o di suoi ausiliari, della cui opera l'Appaltatore può avvalersi per lo svolgimento del servizio assunto e regolato dal presente capitolato. Tale responsabilità dovrà valere per danni a terzi e agli altri prestatori di lavoro;
 - e) i danni derivanti da interruzioni, danneggiamento o sospensioni totali o parziali di attività di terzi (industriale, commerciali, amministrative, agricole o di servizi), perché conseguenti a sinistro indennizzabile a termine di polizza;
 - f) i danni ai mezzi sotto carico e scarico;
 - g) i danni derivanti e connessi alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - h) I danni derivanti da impiego di macchinari, impianti e veicoli (compresi muletti e macchine operatrici). L'assicurazione R.C.T. non è peraltro operante per danni derivanti o ricollegabili ai rischi della responsabilità civile per i quali, in conformità al dettato del D.Lgs. 209/2005 artt. 122 e s.m.i. (ex Legge 990 del 24.12.1969), è obbligatoria l'assicurazione.;
 - i) la copertura, per l'Appaltatore, della responsabilità civile derivante dalla cessione di attività in subappalto, comprese le lesioni personali subite dai subappaltatori e loro dipendenti.
- 2) B. POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO I PRESTATORI DI LAVORO (R.C.O.):

- a) a favore di tutte le persone di cui, nel rispetto della vigente legislazione in materia di rapporti di lavoro l'Appaltatore ed eventuali Subappaltatori si avvalgano nello svolgimento di tutte le attività oggetto del presente appalto;
- b) ai sensi delle disposizioni di legge che disciplinano le azioni di regresso e surroga esperite dall'INAIL e/o INPS;
- c) ai sensi del Codice Civile; per gli infortuni subiti da tutti i prestatori di lavoro, compresi quelli non soggetti ad assicurazione obbligatoria (INAIL).

L'assicurazione dovrà comprendere l'estensione al rischio delle "malattie professionali".

La polizza dovrà prevedere un massimale per sinistro non inferiore ad euro 3.000.000,00 ed un limite non inferiore ad euro 1.500.000,00 per ogni dipendente e/o prestatore di lavoro infortunato.

Art. 30. *Sicurezza sul lavoro*

VCS considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine etico, sociale e giuridico e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'Appaltatore quella che le attività che sono oggetto del servizio debbano essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'Appaltatore deve dotare tutti i propri lavoratori di tutte le attrezzature e dispositivi individuali di protezione (D.P.I.) necessari ed opportuni per la corretta e sicura esecuzione delle attività previste per l'esecuzione del servizio.

VCS ha valutato che durante il servizio oggetto del presente appalto potranno verificarsi interferenze, in particolare durante la fase di conferimento dei rifiuti presso il proprio impianto di pre-selezione della multi raccolta. Pertanto, VCS redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. L'appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali. L'importo degli oneri previsti per l'applicazione di quanto indicato nel documento è stato valutato dal predetto DUVRI (allegato al presente contratto) e non è soggetto a ribasso.

Si precisa, inoltre, che sarà cura di VCS provvedere a trasmettere all'impresa appaltatrice eventuali DUVRI degli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti appartenenti ad altri gestori.

L'Appaltatore si assume ogni responsabilità per eventuali danni o incidenti derivanti dalla mancata osservanza delle disposizioni contenute nei DUVRI ricevuti.

PARTE SESTA: Prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione dei servizi

Art. 31. Criteri generali per l'effettuazione dei servizi

Il servizio prevede la selezione e la cernita manuale degli imballaggi in plastica, vetro, alluminio e ferro (CER 150106), con estrazione delle impurità contenute nelle varie tipologie di rifiuto, secondo le modalità indicate nel presente capitolato e il controllo della pressatura degli imballaggi in plastica estratti.

Valle Camonica Servizi Srl o ditte terze conferiranno il multi materiale (CER 150106) presso l'impianto di selezione e cernita situato attualmente nel Comune di Breno con propri automezzi e/o con automezzi di ditte idonee ed autorizzate. Il materiale di cui al presente capitolato sarà poi da sottoporre ai processi di lavorazione di seguito specificati:

- a) La selezione e raffinatura a terra del multi materiale pesante per una prima sgrossatura;
- b) la selezione di tutti gli imballaggi in plastica presenti nel multi materiale pesante in ingresso all'impianto, da destinarsi al recupero in conformità alle specifiche tecniche stabilite dal contratto di selezione COREPLA ovvero dell'Accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI per gli Imballaggi in Plastica al fine di raggiungere gli obiettivi economici dell'Accordo Quadro ANCI-COREPLA in relazione al servizio che verrà effettivamente richiesto e svolto, oltre ad altri disciplinari tecnici relativi ad altre tipologie di materiali da riciclare fuori dal circuito COREPLA;
Si richiede infatti la separazione delle cassette Conip e della plastica non classificabile imballaggio ai fini Corepla (c.d. plastica dura) e di eventuali altri materiali che risultasse opportuno separare;
- c) la selezione di tutti gli imballaggi in acciaio presenti nel multi materiale pesante in ingresso all'impianto, da destinarsi al recupero;
- d) la selezione di tutti gli imballaggi in alluminio presenti nel multi materiale pesante in ingresso all'impianto, da destinarsi al recupero;
- e) la selezione di tutti gli imballaggi in vetro presenti nel multi materiale pesante in ingresso all'impianto, da destinarsi al recupero;
- f) la selezione della frazione estranea presente nel multi materiale pesante in ingresso all'impianto, da destinarsi a smaltimento
- g) il controllo della pressatura e del peso degli imballaggi in plastica risultanti dalla selezione di cui sopra, secondo le specifiche tecniche e qualitative richieste, tempo per tempo, da Corepla
- h) confezionamento in colli/balle e relativa etichettatura dei rifiuti recuperabili valorizzati (imballaggi in plastica)
- i) la movimentazione delle unità di carico imballate ai fini del successivo stoccaggio (incluso il carico sui mezzi per il trasporto a destino tramite apposito mezzo a carico dell'appaltatore).

Il trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento non è oggetto del presente appalto.

Dovrà essere altresì considerato e ritenuto comprensivo del presente appalto:

- la gestione dell'impianto e delle apparecchiature di proprietà di VCS (a titolo esemplificativo e non esaustivo: nastri, cabina selezione, pressa, ecc.) con personale proprio
- la manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli impianti in dotazione all'appaltatore per le operazioni inerenti l'appalto. Le manutenzioni straordinarie verranno effettuate da VCS
- i consumi di ogni tipo (oli, grassi, lubrificanti, olio idraulico, filo ricotto per imballo e pressatura ecc.) per tutte le prestazioni necessarie alla conduzione ottimale dell'impianto;
- la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento dell'impianto ed accessori. Al proposito l'Appaltatore si impegna a volturare a proprio carico l'utenza all'atto della stipula del contratto. Si precisa che i consumi storici dell'utenza ammontano a circa 81.000 Kwh/anno
- la pulizia delle aree interne ed esterne (al capannone di cernita e alla tettoia di stoccaggio) interessate dalle lavorazioni e dalle operazioni di carico/scarico, nonché dei locali eventualmente utilizzati come ufficio e degli spogliatoi con annessi servizi;
- le operazioni di piccola manutenzione e controllo quotidiani;
- la pulizia straordinaria mensile, anche con lo spostamento dei rifiuti/dei materiali presenti;
- la custodia e la manutenzione dell'area indicata nella planimetria individuata come allegato al presente contratto anche ai sensi e per gli effetti degli art. 69 e seguenti del D.Lgs 81/08
- ogni e qualsiasi altro onere connesso alla ottimale gestione del servizio se non espressamente escluso dal presente Capitolato speciale di appalto

Art. 32. Funzionamento dell'impianto

Il multi materiale pesante proveniente dalla raccolta differenziata presso i Comuni della Valle Camonica, deve essere selezionato e cernito da apposito impianto che si compone delle seguenti fasi:

- Stoccaggio rifiuti in ingresso

I rifiuti in ingresso al polo Impiantistico vengono pesati, avviati all'impianto di selezione e sversati nell'apposita area di stoccaggio.

Si procede quindi alla cernita a terra dei rifiuti ingombranti, di tutti quei materiali che potenzialmente possono tagliare, danneggiare i nastri trasportatori e in ogni caso non essere compatibili con il flusso successivo (traccianti di grosse dimensioni, cassette di plastica rigida)

Il materiale non idoneo al recupero (sovvallo) viene posizionato all'interno di appositi cassonetti e in seguito, tramite l'utilizzo di volta-cassonetti viene avviato alla compattazione all'interno di cassoni scarrabili a tenuta per il successivo conferimento ad impianti di smaltimento.

- Linea di selezione

Il rifiuto dall'area di stoccaggio viene avviato con macchina operatrice semovente – pala gommata con personale e mezzi dell'appaltatore all'interno della tramoggia di carico e successivamente viene distribuito uniformemente su di un nastro di separazione grazie ad un estrattore vibrante. A tal proposito si rammenta che la ditta appaltante è disposta alla vendita all'affidatario del servizio della macchina operatrice semovente di proprietà di VCS. In tal caso verrà predisposta apposita convenzione/contratto con l'appaltatore.

Il personale disposto lungo il nastro trasportatore provvede quindi ad un'ulteriore selezione e cernita del materiale, in modo da eliminare i materiali non conformi attraverso appositi contenitori.

Su questo primo nastro avviene la separazione della frazione magnetica e l'aspirazione dei materiali leggeri quali plastica e lattine amagnetiche. Il vetro separato dal resto dei materiali prosegue fino allo scarico in una zona predefinita. Tramite apposito mezzo, a cura dell'appaltatore, viene poi caricato sui mezzi per il recupero.

Il materiale aspirato prosegue con una ulteriore suddivisione del materiale: le lattine amagnetiche vengono estratte tramite l'ausilio di un separatore a correnti parassite e indirizzate verso appositi contenitori, mentre la plastica viene inviata alla successiva linea.

- Linea di pressatura mono materiale

I rifiuti mono materiale (imballaggi in plastica) tramite nastro elevatore raggiungono la tramoggia per il successivo scarico nella pressa che produrrà balle pressate e legate che verranno stoccate presso apposita area, tramite l'ausilio di carrello elevatore, il tutto a cura dell'appaltatore.

Art. 33. MANUTENZIONI

L'appaltatore, sulla base della dotazione consegnatagli da VCS, dovrà provvedere:

- alla manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature e di tutti i macchinari secondo i programmi e le procedure indicate nei rispettivi manuali d'uso e manutenzione forniti dalle ditte costruttrici;
- a qualunque altro intervento di manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature e di tutti i macchinari;

Per manutenzione ordinaria si intende:

- l'esecuzione di tutti gli interventi di ripristino funzionale delle attrezzature e degli impianti dovuto a guasti e avarie che si dovessero verificare nel loro normale utilizzo indipendentemente dalle cause che li determinano, comprensiva delle componenti di ricambi, lubrificanti o quant'altro sia necessario, il tutto a carico dell'appaltatore;
- l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione previste dai libretti d'uso e manutenzione dei costruttori delle attrezzature secondo le scadenze cicliche in essi indicate, comunque secondo le regole della buona norma tecnica, secondo le effettive esigenze degli impianti, le quali dovranno essere costantemente monitorate, comprensive degli eventuali lubrificanti e materiali d'uso;
- l'esecuzione di tutte le operazioni di pulizia e manutenzione atte a garantire il regolare funzionamento e la preservazione degli impianti secondo le indicazioni dei produttori/installatori ed in rapporto all'utilizzo e alle necessità che si prevedono durante il loro funzionamento, comprensivo di eventuali lubrificanti e materiali d'uso, il tutto a carico dell'appaltatore.

Per gli interventi di manutenzione o comunque per qualunque ragione che possa ridurre o sospendere momentaneamente la funzionalità dell'impianto, l'appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione a VCS. In ogni caso l'appaltatore è tenuto ad adoperarsi per ridurre al minimo i disagi e i rallentamenti del servizio per VCS.

Resta inteso che i disagi, le interferenze e le interruzioni totali o parziali dell'attività dell'impianto dovuti a manutenzione ordinaria o straordinaria (quest'ultima effettuata da parte di VCS), non daranno adito a richieste di indennizzi rimborsi o altri benefici di sorta a favore dell'appaltatore.

Art. 34. RIFIUTI DA TRATTARE

Per rifiuti da trattare si intendono tutti quelli trasportati e scaricati all'interno dell'impianto dai mezzi di VCS oppure da mezzi di altri Enti e/o di terzi autorizzati e/o convenzionati con VCS.

La quantità di rifiuti che verrà trattata annualmente, stimata sui dati quantitativi in possesso di VCS, nonché delle previsioni di carattere strategico di VCS, anche alla luce delle più recenti disposizioni nazionali e regionali in materia di incremento delle raccolte differenziate, viene stimata come di seguito:

DESCRIZIONE RIFIUTO CER 150106	QUANTITA' MASSIMA ANNUA PRESUNTA IN TONNELLATE
Imballaggi in vetro, plastica e lattine	6.600
Imballaggi in vetro e lattine	600
Imballaggi in plastica	400

I quantitativi espressi sono da ritenersi comunque indicativi, non vincolanti in alcun modo per VCS e potranno variare nel corso dell'anno in relazione alla effettiva raccolta differenziata presso i Comuni, senza che l'appaltatore possa pretendere alcuna indennità o compenso ulteriore a qualsiasi titolo.

Nell'allegato 2 al presente capitolato, si rende noto dei rifiuti trattati nel corso degli ultimi 2 anni, suddividendo tale dato nei mesi di competenza.

Art. 35. NORME TECNICHE PER LE OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI

Tutte le operazioni sui rifiuti pervenuti giornalmente all'Impianto dovranno essere effettuate al fine di garantire:

- la lavorazione degli stessi;
- l'elevato recupero di mono materiale;
- la minima produzione di sovralli;

Di norma l'organizzazione del servizio dovrà essere tale da prevedere il trattamento dei rifiuti entro il giorno successivo a quello di ingresso all'impianto; l'appaltatore dovrà pertanto adeguare il personale e/o gli orari di servizio con gli obiettivi di produzione e selezione sopra indicati anche sopperendo a picchi di quantità in ingresso connesse alla stagionalità della raccolta (festività, flussi turistici ecc...).

L'appaltatore si impegna infatti a garantire il trattamento di tutto il materiale in ingresso all'impianto, in modo da non avere stoccate quantità superiori a quelle previste dalle autorizzazioni in essere e relative all'impianto che verranno fornite in copia all'appaltatore prima dell'esecuzione del servizio.

Art. 36. *ATTREZZATURE E LOCALI AFFIDATI IN COMODATO ALL'APPALTATORE*

Sono affidati in comodato gratuito all'appaltatore, che ne assume ogni responsabilità, anche ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 81/08, l'area sulla quale si effettuano le lavorazioni (di cui si allega planimetria) e tutte le attrezzature, presenti e/o facenti parte dell'impianto di trattamento degli imballaggi in plastica, vetro, acciaio e alluminio.

In particolare:

- Piattaforma di selezione manuale
- Tramoggia di carico con struttura portante in HEA con estrattore vibrante
- Nastro trasportatore di alimentazione da 800 mm equipaggiato con motovariatore Spiaggiari e riduttore Bonfiglioli
- Cabina di prima selezione
- Separatore a magneti permanenti a nastro marca Gauss Magneti modello SM80-80
- Bocca di aspirazione della plastica e dei materiali amagnetici equipaggiata con ventilatore
- Estrattore stellare equipaggiato con motovariatore Spiaggiari e riduttore Bonfiglioli
- Nastro di raccolta equipaggiato con motovariatore Spiaggiari e riduttore Bonfiglioli
- Separatore magnetico a correnti indotte marca Gauss Magneti modello ECS 750
- Nastro trasportatore marca Zagib di alimentazione pressa rinforzato con tapparelle d'acciaio
- Pressa automatica per l'imballaggio marca Zagib modello L/16 SA

Vengono altresì dati in comodato alla ditta appaltatrice, che ne assume parimenti ogni responsabilità anche ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 81/08, anche i seguenti mezzi/attrezzature, necessari per le operazioni di cui al presente appalto, in particolare:

- Dispositivi alza vuota cassonetti autonomo mobile attacco DIN a perno marca BTE modello DVCSMD
- Compattatori marca BTE, modello CMP20APB30
- Compattatori marca Project Car, modello PCMP22
- box adibiti a spogliatoi, dotati di servizi igienici e arredo essenziale per il personale dipendente impiegato;
- etichette plastificate e fascette per l'identificazione degli imballaggi in plastica, a seguito della cernita e della pressatura, per la suddivisione del materiale in uscita;

L'appaltatore acquisisce in via temporanea le aree di cui sopra; in virtù della cessione in comodato gratuito delle aree per operare nel lavoro di impresa, l'appaltatore individuerà, segnalandolo alla Valle Canonica Servizi, il Datore di Lavoro di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/08 cioè "il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa" per tutte le aree e i macchinari ceduti in comodato.

In qualità di datore di lavoro gli oneri derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/08 saranno a totale carico del Datore di Lavoro dell'appaltatore, e in modo particolare spetteranno a tale Datore di Lavoro le incombenze di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (coordinamento dei lavori interferenziali con redazione di apposito DUVRI, documento unico di valutazione dei rischi di interferenza) nonché del titolo IV del D.Lgs. 81/08 (lavori nei cantieri temporanei e mobili, con redazione di apposito PSC, piano di sicurezza di

coordinamento e nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione come previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 81/08), se del caso.

Art. 37. ORGANIZZAZIONE , SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E ORARI DI LAVORO

I lavori di trattamento dei rifiuti conferiti e ogni altra operazione connessa al servizio affidato dovranno essere eseguiti dall'appaltatore il quale provvederà autonomamente all'organizzazione del lavoro nel rispetto, tra l'altro, delle normative ambientali, della salute e sicurezza sul lavoro e relativa alle emissioni ed immissioni sonore nei limiti previsti dalla normativa di settore e dal vigente piano di zonizzazione acustica adottato dal Comune, assumendosi ogni onere e responsabilità relative.

Fermo quanto sopra, l'appaltatore è a conoscenza che l'accesso all'area di lavoro concessa in comodato e delimitata nella planimetria allegata è utilizzata altresì per l'ingresso nell'area impiegata quale centro di raccolta comunale nei giorni mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 13,00 alle ore 17,30. Di norma in tali giornate e orari l'appaltatore non procederà alle attività lavorative salvo casi eccezionali debitamente comprovati che dovranno essere previamente (almeno sette giorni prima) condivisi con la società committente.

La ditta appaltatrice dovrà pertanto adeguarsi alle disposizioni di gestione impartite dalla stessa committente.

Le mansioni che dovranno essere svolte, durante il servizio, dal personale incaricato dall'Impresa, consisteranno principalmente negli adempimenti di seguito elencati:

- responsabile dell'impresa, dovrà essere la figura di interfaccia con il responsabile di servizio della committente e dovrà impartire le direttive ricevute ai propri referenti e/o addetti alle lavorazioni;
- referente operativo del servizio, opportunamente formato, dovrà essere sempre presente durante le fasi di lavorazione oggetto del servizio affidato e per l'intera durata del contratto, coordinare ed impartire gli ordini agli addetti impiegati nel servizio e collaborare con il responsabile dell'impresa e il responsabile di servizio della committente;
- gli addetti alla cernita, alla movimentazione e alla pulizia, dovranno provvedere con la massima diligenza e cura alla cernita ed alle attività correlate, secondo la programmazione e le disposizioni concordate con il Responsabile dell'impresa e il Referente dell'Impresa affidataria; dovranno provvedere con la massima diligenza e cura alla movimentazione degli imballaggi in plastica, vetro, acciaio, alluminio e del materiale pressato in balle ed alle attività correlate secondo la programmazione e le disposizioni concordate. Inoltre il personale impiegato dovrà provvedere giornalmente alla raccolta del materiale sparso nei piazzali, nei percorsi di passaggio e nelle aree di stoccaggio e pressatura in cui effettua la movimentazione degli imballaggi.

L'appaltatore si obbliga a fornire l'elenco dei propri operatori, specificandone la mansione specifica.

La committente può chiedere l'allontanamento del personale dell'impresa che non soddisfi il servizio, previa verifica con il Responsabile dell'impresa.

I lavori di trattamento dei rifiuti conferiti e ogni altra operazione connessa al servizio affidato dovranno essere eseguiti dall'appaltatore secondo le seguenti indicazioni orarie minime ed inderogabili:

- dalle 6,00 alle 12,30 (orario vigente) dal lunedì al giovedì;
- dalle 6,00 alle 12,00 (orario vigente) il venerdì e il sabato;
- dalle 13,30 alle 18,00 nei periodi di massimo afflusso di materiale;

La committente si riserva comunque di stabilire orari diversi al fine di migliorare e rendere più produttivo il funzionamento dell'impianto e il servizio di selezione e cernita, fermo restando l'arco temporale del servizio stesso come sopra individuato. La ditta appaltatrice dovrà pertanto adeguarsi alle disposizioni di gestione impartite dalla stessa committente.

Le mansioni che dovranno essere svolte, durante il servizio, dal personale incaricato dall'Impresa, consisteranno principalmente negli adempimenti di seguito elencati:

- responsabile dell'impresa, dovrà essere la figura di interfaccia con il responsabile di servizio della committente e dovrà impartire le direttive ricevute ai propri referenti e/o addetti alle lavorazioni
- referente operativo del servizio, opportunamente formato, dovrà essere sempre presente durante le fasi di lavorazione oggetto del servizio affidato e per l'intera durata del contratto, coordinare ed impartire gli ordini agli addetti impiegati nel servizio e collaborare con il responsabile dell'impresa e il responsabile di servizio della committente;
- gli addetti alla cernita, alla movimentazione e alla pulizia, dovranno provvedere con la massima diligenza e cura alla cernita ed alle attività correlate, secondo la programmazione e le disposizioni concordate con il Responsabile dell'impresa e il Referente dell'Impresa affidataria; dovranno provvedere con la massima diligenza e cura alla movimentazione degli imballaggi in plastica, vetro, acciaio, alluminio e del materiale pressato in balle ed alle attività correlate secondo la programmazione e le disposizioni concordate. Inoltre il personale impiegato dovrà provvedere giornalmente alla raccolta del materiale sparso nei piazzali, nei percorsi di passaggio e nelle aree di stoccaggio e pressatura in cui effettua la movimentazione degli imballaggi;

Al momento dell'aggiudicazione del servizio, l'appaltatore si obbliga a fornire l'elenco dei propri operatori, specificandone la mansione specifica.

La committente può chiedere l'allontanamento del personale dell'impresa che non soddisfa il servizio, previa verifica con il Responsabile dell'impresa.

PARTE SETTIMA: Allegati

Allegato 1) Situazione sociale della Valle Camonica

Allegato 2) Quantità di rifiuti trattati nel corso degli ultimi 2 anni 2018 e 2019

Allegato 3) Elenco non nominativo del personale svantaggiato e non svantaggiato che il/i gestore/i uscente/i ha/hanno dichiarato essere stato continuativamente addetto ai servizi che costituiscono oggetto dell'affidamento nei sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, inclusivo di tipologia di svantaggio, inquadramento, mansioni e qualifica, eventuali accordi collettivi aziendali a carattere economico goduti e anzianità maturata;